



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1990

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Nomina del Presidente e di un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Trento ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Ateneo.

Il giorno **12 Ottobre 2018** ad ore **09:20** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ALESSANDRO OLIVI
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

la legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)* inizia un profondo processo di trasformazione dei rapporti tra la Provincia Autonoma di Trento (di seguito Provincia) e l'Università degli Studi di Trento (di seguito Università), ridefinendo l'ordinamento finanziario della Provincia autonoma di Trento. In particolare, l'art. 2, comma 122, delega alla Provincia l'esercizio delle funzioni relative all'Università degli Studi di Trento, compreso il relativo finanziamento, mentre il successivo comma 125 subordina l'esercizio delle funzioni delegate all'emanazione delle norme di attuazione, ferma restando l'assunzione degli oneri a carico della Provincia, a far data dall'1 gennaio 2010.

La norma di attuazione, varata con il decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142 (*Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti delega di funzioni legislative ed amministrative statali alla Provincia di Trento in materia di Università degli studi*), specifica i contenuti della delega di funzioni amministrative e legislative statali in materia di Università alla Provincia, definisce le specifiche norme relative all'Università, con particolare riferimento ai contenuti dello statuto, e determina le modalità per assicurare la piena integrazione e partecipazione dell'Università al sistema delle Università italiane e dell'ambito europeo ed internazionale.

Con decreto del Rettore n. 167 del 23 aprile 2012, a seguito dell'espressione del parere positivo da parte della Provincia (deliberazione della Giunta provinciale n. 784 del 20 aprile 2012) è stato emanato il nuovo Statuto dell'Università, con i contenuti e secondo le modalità individuate dall'articolo 3 e 4 del D.Lgs 142/2011. Lo Statuto è entrato in vigore l'8 maggio 2012.

L'articolo 8 dello Statuto, prevede che il Consiglio d'amministrazione dell'Università sia nominato dalla Provincia, con la seguente composizione:

- a) il Rettore e il presidente del Consiglio degli studenti, quali componenti di diritto;
- b) tre componenti scelti dalla Provincia, previo parere vincolante del Comitato per le nomine a consigliere (di seguito anche Comitato) in ordine al possesso, da parte dei candidati, dei requisiti previsti al comma 3 del medesimo articolo;
- c) tre componenti scelti dal Comitato che li individua, accertato il possesso dei requisiti di cui al comma 3 del medesimo articolo e valutando il grado di rispondenza del profilo rispetto all'incarico da ricoprire, all'interno di una rosa di nominativi indicata dal Senato accademico in numero pari al doppio dei componenti da designare;
- d) un componente scelto dal Ministero competente, previo parere vincolante del Comitato, in ordine al possesso dei requisiti di cui al comma 3 del medesimo articolo.

Il mandato dei componenti non di diritto dura sei anni e non è rinnovabile. I membri non di diritto devono avere scadenze sfalsate in modo da rinnovare contemporaneamente la carica di due membri ogni due anni.

Con deliberazioni della Giunta provinciale n. 1088 di data 22 giugno 2018 e n. 1798 di data 28 settembre 2018 è stato nominato il Comitato per le nomine a consigliere secondo le modalità previste dall'articolo 9 dello Statuto dell'Università nelle persone di: prof. Sabino Cassese, prof.ssa Lucrezia Reichlin e dott. Nadio Delai.

L'attuale composizione del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Trento è:

- prof. Paolo Collini, Rettore dell'Università degli Studi di Trento, membro di diritto;
- sig. Federico Crotti, Presidente del Consiglio degli Studenti, membro di diritto;

Componenti scelti dalla Provincia, previo parere vincolante del Comitato per le nomine:

- dott. Luca Arighi, con scadenza 28 luglio 2022;

- dott.ssa Giovanna Malagnino, con scadenza il 17 novembre 2020;
- Presidente del CdA, vacante (carica ricoperta dal prof. Innocenzo Cipolletta, giunto a scadenza il 26 luglio 2018);

Componenti scelti dal Comitato per le nomine tra i candidati proposti dal Senato accademico:

- prof.ssa Agar Brugiavini, con scadenza il 28 luglio 2022;
- prof. Franco Mastragostino, con scadenza il 3 agosto 2020;
- vacante, (carica ricoperta dalla prof.ssa Elisa Molinari, giunta a scadenza il 26 luglio 2018).

Componente scelto dal MIUR, previo parere vincolante del Comitato per le nomine:

- vacante, (carica ricoperta dalla dott.ssa Raffaella Giavazzi, giunta a scadenza il 26 luglio 2018).

In data 26 luglio 2018 sono pertanto giunti a scadenza tre componenti del Consiglio di amministrazione, e nello specifico:

- il prof. Innocenzo Cipolletta, Presidente del CdA, (componente scelto dalla PAT);
- la prof.ssa Elisa Molinari (componente individuata dal Comitato per le nomine all'interno della rosa proposta dal Senato accademico);
- la dott.ssa Raffaella Giavazzi (componente scelto dal MIUR),

determinando la necessità di dare avvio alle procedure per l'individuazione dei nuovi consiglieri.

Per il rappresentante della Provincia, è stata esperita la procedura prevista dall'art. 3 della legge provinciale 9 giugno 2010, n. 10 in materia di nomine e designazioni della Provincia ed entro i termini stabiliti sono pervenute le candidature dell'avv. Marcello Roat e del dott. Flavio Bertolini.

Tali candidature, integrate con un terzo nominativo, dott. Daniele Finocchiaro, sono state sottoposte al Comitato per le nomine, il quale, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto d'Ateneo, ha ritenuto il dott. Daniele Finocchiaro in possesso di elevate doti di professionalità e conoscenza del sistema universitario e della ricerca a livello nazionale e internazionale, con specifica qualificazione scientifica e culturale, nonché adeguata competenza ed esperienza nella direzione di rilevanti strutture di istituzioni o enti, pubblici o privati. Gli altri due candidati, pur di eccellenti qualità professionali, non risultano tuttavia possedere conoscenze del sistema universitario a livello internazionale né esperienza nella direzione di rilevanti istituzioni pubbliche o private.

La competente Commissione del Consiglio provinciale, chiamata ad esprimere il proprio parere ai sensi dell'articolo 8 della LP 10/2010, condividendo il giudizio del Comitato per le nomine ha ritenuto il dott. Daniele Finocchiaro l'unico candidato adeguato a ricoprire la carica in parola.

Si ritiene, pertanto, di proporre quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Trento scelto dalla Provincia il dott. Daniele Finocchiaro, nato a Palermo, il 6 febbraio 1967.

Per il rappresentante dell'Università si prende atto della decisione assunta dal Comitato per le nomine nella medesima seduta di cui sopra, che ha scelto il dott. Andrea Del Mercato, nato a Ferrara il 10 luglio 1967, tra i candidati individuati dal Senato accademico dell'Ateneo.

Si prende atto che il MIUR, ad oggi, non ha ancora comunicato il nominativo del candidato a Consigliere di amministrazione di propria competenza e pertanto si provvederà alla nomina con successivo provvedimento non appena giunta formale comunicazione in merito.

Inoltre, gli articoli 19 e 20 dello Statuto dell'Università disciplinano i casi di incompatibilità e di conflitto di interessi ai sensi del Codice etico, approvato con Decreto del Rettore n. 285 del 29 maggio 2014, e pertanto si ritiene di subordinare l'efficacia degli incarichi relativi alla nomina in seno al Consiglio di amministrazione in esame alla presentazione delle relative dichiarazioni.

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e*

incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” ed in particolare l'art. 20 dello stesso, il quale prevede che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità contenute nel decreto stesso;

Viste le dichiarazioni di insussistenza di una delle cause di inconferibilità contenute nel decreto sopra indicato, presentata dal .dott. Daniele Finocchiaro, in data 10 ottobre 2018 e dal dott. Andrea Del Mercato in data 11 ottobre 2018;

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di nominare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Università, il dott. Daniele Finocchiaro, nato a Palermo il 6 febbraio 1967, quale Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Trento scelto dalla Provincia autonoma di Trento;
2. di nominare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Università, il dott. Andrea Del Mercato, nato a Ferrara il 10 luglio 1967, quale componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Trento, individuato dal Comitato per le nomine a consigliere tra i nominativi designati dal Senato accademico;
3. di dare atto che il dott. Daniele Finocchiaro e il dott. Andrea Del Mercato dureranno in carica per un periodo di sei anni decorrente dalla data del presente provvedimento, senza possibilità di rinnovo;
4. di subordinare l'efficacia degli incarichi di cui al punto 1. e 2. alla presentazione delle dichiarazioni di incompatibilità e conflitto di interesse di cui all'articolo 19 e 20 dello Statuto dell'Università degli studi di Trento approvato con decreto del Rettore n. 167 del 23 aprile 2012;
5. di rinviare a successivo provvedimento la nomina del Consigliere di amministrazione individuato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio provinciale.

Adunanza chiusa ad ore 10:05

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace